

Formazione Italiana nel Mondo

Newsletter a cura dell'Ufficio
V della Direzione generale per
i servizi ai cittadini all'estero e
le politiche migratorie

La newsletter dello SFIM

Il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo (SFIM) è una rete internazionale di istituzioni educative gestite dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale attraverso l'Ufficio V della Direzione generale per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie. La rete SFIM abbraccia l'intero ciclo formativo e include scuole, sezioni, corsi di lingua e cultura italiana e lettori.

- **formato** consultabile on-line e scaricabile
- **sezioni** dedicate agli eventi di maggiore rilevanza e interesse, alle novità che riguardano le diverse componenti, ai progetti educativi e alle iniziative culturali della rete SFIM
- **contenuti** finalizzati alla promozione e alla valorizzazione delle attività del Sistema

In questo numero



INDICE

IN PRIMO PIANO

- Nuove scuole e indirizzi di studio tra le paritarie SFIM
- Visita del Segretario di Legazione Schiavano alle scuole italiane di Buenos Aires

DA SAPERE

- Approvate le graduatorie dei progetti presentati dagli Enti gestori
- Nuove regole per il finanziamento degli Enti gestori
- Dal 19 al 25 ottobre la XXVI edizione della "Settimana della Lingua Italiana nel Mondo"

NOTIZIE PER LA RETE

- Formazione del personale: verso l'avvio del nuovo piano triennale
- La fune azzurra – lo sport italiano nei cinque continenti

PROGETTI PER LE SCUOLE

- "Italia Radiosa": al via i lavori per il concorso e il coro delle scuole italiane all'estero
- X edizione del Concorso Internazionale Teatrale "Uno, nessuno e centomila"
- Roma: il 23 ottobre torna la Giornata della lotta alla contraffazione per gli studenti
- Rete OTIS: i progetti per l'anno scolastico 2026/27
- Selezione dei vincitori dei percorsi formativi "Un voto, un volto" e "progettoDiventerò nel mondo"
- Visite online al museo dell'emigrazione italiana (MEI)

IN PRIMO PIANO

Nuove scuole e indirizzi di studio tra le paritarie SFIM

Lo SFIM **amplia la sua offerta formativa** con l'ingresso di **una nuova scuola paritaria** in Svizzera e il riconoscimento della **parità a due nuovi indirizzi di studio** di scuole già presenti nella rete SFIM, rispettivamente in Cile e nella Repubblica del Congo.

Al Liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale del **Collegio Papio di Ascona** (Cantone Ticino, Svizzera) è stata riconosciuta la parità scolastica per tutte le classi a decorrere dall'a.s. 2025/26 (D.M. 4100/95).

Fondato nel 1584 dal Cardinale Carlo Borromeo, grazie al lascito di Bartolomeo Papio, il Collegio Papio ha oltre quattro secoli di storia e la sua offerta formativa si compone attualmente di una Scuola Media parificata, un Liceo con maturità svizzera e italiana, il percorso Passerella e un curriculum su misura per studenti con talenti speciali – sportivi, musicisti o altri.



Foto: <https://collegiopapio.ch>



Si arricchisce inoltre l'offerta formativa di alcune scuole paritarie già parte dello SFIM. Il MAECI, di concerto con il MIM, ha infatti attribuito la parità scolastica a nuovi indirizzi di studio: con il D.M. 4100/94, è stato riconosciuto il **Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate presso la Scuola "Alcide De Gasperi" di La Serena (Cile)**; con il D.M. 4100/96, lo stesso indirizzo è stato riconosciuto **presso la Scuola "Enrico Mattei" di Pointe Noire (Repubblica del Congo)**.



Foto: YouTube @scuolalaserena



Foto: Instagram @enricomatteicampus

Visita del Segretario di Legazione Schiavano alle scuole italiane di Buenos Aires

Nel corso del mese di applicazione presso il **Consolato Generale d'Italia a Buenos Aires**, il **Segretario di Legazione Marco Schiavano**, accompagnato dal **Dirigente scolastico Francesco Manno**, ha avuto l'opportunità di conoscere da vicino alcune delle realtà che compongono la rete del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo (SFIM) nell'area della capitale argentina.

Le visite hanno interessato quattro scuole – la **“Alessandro Manzoni” di Olivos**, la **“Edmondo De Amicis” di Recoleta**, la **“Cristoforo Colombo” di Belgrano** e la **“Ugo Foscolo” di Ituzaingó** – diverse per storia, dimensioni e caratteristiche, ma accomunate da un forte legame con l'Italia e da una particolare vitalità sul piano educativo e culturale. Il percorso ha coinciso anche con la visita del Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara alla **“Cristoforo Colombo”**, offrendo un'ulteriore occasione di confronto con i dirigenti scolastici in servizio in Argentina.

L'incontro con le rispettive comunità scolastiche e con i loro rappresentanti, tra cui il Presidente del Centro Cultural Italiano di Olivos, Michele D'Angelo, e le Coordinatrici scolastiche Veronica Martino della **“De Amicis”**, Filomena Panaro della **“Cristoforo Colombo”**, Ana Palermo e Carmen Mangipinto della **“Ugo Foscolo”**, ha consentito di approfondire il funzionamento delle diverse realtà e, soprattutto, di ascoltare direttamente le esigenze, le prospettive e le principali sfide di chi opera quotidianamente nella rete. Non sono mancati momenti di dialogo con gli studenti, che hanno raccontato le proprie esperienze e presentato attività e progetti realizzati nelle rispettive scuole.



Al di là delle specificità delle singole realtà, è emersa l'immagine di **una rete profondamente radicata nel territorio e, al tempo stesso, capace di rinnovarsi, anche attraverso un'attenzione costante alla qualità e all'innovazione della didattica.**

Soprattutto, gli incontri con dirigenti, docenti e studenti hanno restituito l'immagine di comunità scolastiche nelle quali la lingua e la cultura italiane non costituiscono soltanto un patrimonio da conservare, ma una realtà viva, continuamente reinterpretata nel contesto argentino.

La calorosa accoglienza ricevuta ha infine confermato il valore di un dialogo diretto tra il MAECI e le realtà della rete: **un confronto essenziale per conoscerne da vicino le esigenze, valorizzarne le eccellenze e accompagnarne lo sviluppo.**



DA SAPERE

Approvate le graduatorie dei progetti degli Enti gestori

Sono **84 i progetti approvati** per l'anno scolastico 2026 nell'emisfero australe e per il 2026/27 nell'emisfero boreale, nell'ambito delle iniziative promosse dagli Enti gestori a sostegno della formazione italiana nel mondo. Le proposte, presentate complessivamente da **65 Enti beneficiari**, sono state ammesse a contributo con il D.M. 4100/93 del 6 luglio 2026, sulla base di quanto previsto dalla Circolare ministeriale 4 del 2022.

Con l'approvazione delle graduatorie e l'assegnazione dei contributi prende ora avvio la fase di realizzazione dei progetti. Le comunicazioni sono state trasmesse alle sedi interessate».

Per accompagnare la fase successiva, tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione dei progetti è disponibile nella sezione Modulistica del sito del MAECI.

Nuove regole per il finanziamento degli Enti gestori

Con la pubblicazione del D.M. 166 del 10 settembre 2026, viene definito il quadro di riferimento per le richieste di contributo degli Enti gestori a valere sul capitolo 3153, in attuazione della Circolare ministeriale 4 del 2022, relativa ai corsi di lingua e cultura italiana e alle altre iniziative scolastiche all'estero realizzate dagli Enti gestori.

Il decreto disciplina i **criteri e le modalità per l'attribuzione e l'erogazione dei contributi** e sostituisce i precedenti provvedimenti in materia.

Le disposizioni si applicheranno alle richieste di contributo presentate a partire **dall'a.s. 2027 per l'emisfero australe e dall'a.s. 2027/28 per l'emisfero boreale** dagli Enti gestori iscritti all'Albo Consolare.

La documentazione relativa alla normativa degli Enti gestori e delle altre componenti del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo è disponibile nella sezione Normativa del sito del MAECI.

Dal 19 al 25 ottobre la XXVI edizione della “Settimana della Lingua Italiana nel Mondo”

Dal 19 al 25 ottobre 2026 torna la **Settimana della Lingua Italiana nel Mondo**, giunta alla sua **XXVI edizione**. La rassegna, la più longeva tra le iniziative tematiche promosse dal MAECI, coinvolgerà anche quest'anno la rete italiana all'estero con un **ricco calendario di eventi dedicati alla lingua e alla cultura italiana, comprese le diverse componenti del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo**.

Il tema scelto per il 2026 è “**Lingua geniale: ideare, progettare, creare con l'italiano**”. Un invito a raccontare l'italiano non soltanto come eredità di una grande tradizione culturale, ma anche come lingua capace di esprimere innovazione, creatività e progettualità.

L'edizione di quest'anno intende infatti valorizzare un'immagine dell'Italia dinamica e proiettata verso il futuro, mettendo in luce il contributo che la lingua italiana offre alla diffusione nel mondo del sapere e del saper fare del Paese: **dalla tecnologia alla scienza e all'ingegneria, dal design alla moda e alla gastronomia, fino alla letteratura, al cinema, all'arte e alla storia**.



SETTIMANA
DELLA LINGUA
ITALIANA
NEL MONDO

NOTIZIE PER LA RETE

Formazione del personale: verso l'avvio del nuovo piano triennale

Prosegue il percorso per l'attuazione del **nuovo piano triennale di formazione del personale**. Il 15 settembre 2026 si è svolta una riunione operativa tra l'Ufficio V della DGIT e INDIRE, nel corso della quale sono state definite le principali linee operative per l'avvio delle attività formative.

L'incontro ha consentito di approfondire il nuovo accordo e di delineare i prossimi adempimenti, tra cui la sottoscrizione dell'accordo, subordinata al visto degli organi di controllo, e l'avvio da parte di INDIRE delle procedure di selezione degli esperti incaricati delle attività formative.

È inoltre prevista la riapertura della piattaforma formativa, che sarà aggiornata sulla base delle indicazioni contenute nel piano già presentato alle organizzazioni sindacali e disponibile sul [sito della Farnesina](#).

Le attività formative dovrebbero prendere il via tra dicembre 2026 e gennaio 2027, una volta completati gli adempimenti tecnici e amministrativi previsti.

INDIRE ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

La Fune Azzurra: al via i questionari sullo sport italiano nel mondo

Scuole, studenti e giovani italiani all'estero sono invitati a partecipare alla ricerca **"La Fune Azzurra – Lo sport italiano nei cinque continenti"**, promossa dal **Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana (MEI)** insieme alla **Fondazione Migrantes**, con il sostegno dei fondi dell'8 per mille della Conferenza Episcopale Italiana (CEI).

Alla ricerca sono chiamate a contribuire anche **le scuole italiane all'estero, le sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali e i lettori** per il tramite dell'Ufficio V DGIT, in collaborazione con l'Ufficio XII – Diplomazia sportiva della DGCE. L'invito è rivolto anche agli studenti, attraverso la partecipazione a **due questionari dedicati a diverse fasce di età e ambiti della ricerca**.

Il progetto si propone di realizzare una prima **mappatura su scala globale dello sport italiano all'estero**, ricostruendo la storia e l'attualità delle società sportive nate dalle comunità italiane e italo-discendenti nel mondo. La ricerca intende inoltre approfondire il ruolo svolto dallo sport nelle esperienze migratorie italiane, dalla fine dell'Ottocento a oggi, e il suo contributo alla costruzione di relazioni, all'integrazione e al mantenimento dei legami con l'Italia.

La ricerca si articola in due percorsi paralleli. Il primo, di carattere storico, è finalizzato a mappare club, scuole e associazioni che hanno promosso e promuovono la pratica sportiva tra gli italiani all'estero. Il secondo, di carattere sociologico, raccoglie le esperienze dei giovani italiani (6-25 anni) che vivono all'estero e praticano attività sportive, con particolare attenzione a partecipazione, integrazione, benessere e senso di appartenenza.

I risultati della ricerca confluiranno in una pubblicazione, un convegno internazionale e un documentario, contribuendo a valorizzare la storia e il presente dello sport legato alle comunità italiane nel mondo.

Per ulteriori informazioni, è possibile visitare la pagina dedicata al progetto sul [sito del MEI](#).



PROGETTI PER LE SCUOLE

“Italia Radiosa”: al via i lavori per il concorso e il coro delle scuole italiane all’estero

Sono ufficialmente iniziati i lavori della commissione incaricata di valutare le candidature presentate nell’ambito del concorso **“Una canzone e un coro per... Italia Radiosa”**. La commissione, istituita con decreto del Dirigente del Liceo De Sanctis di Salerno, scuola capofila della rete SCORE, si è riunita per la prima volta lo **scorso 22 luglio**. Al centro dei lavori, la selezione del testo destinato a rappresentare il progetto e a partecipare a successivi concorsi nazionali.

L’iniziativa prevede inoltre il coinvolgimento degli studenti del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo (SFIM) nella **costituzione di un coro stabile delle scuole italiane all’estero**, con l’obiettivo di valorizzare la partecipazione degli alunni e rafforzare la dimensione internazionale del progetto.

Nei prossimi mesi proseguiranno sia le attività della commissione sia le diverse fasi legate alla selezione e alla formazione del coro, accompagnando il progetto verso i successivi appuntamenti previsti.



X edizione del Concorso Internazionale Teatrale “Uno, nessuno e centomila”

È stata lanciata la **decima edizione del Concorso Internazionale Teatrale “Uno, nessuno e centomila”**, organizzata dall'Associazione culturale omonima e volta a offrire spunti di riflessione sul **significato dell'opera di Luigi Pirandello attraverso il teatro**, quale strumento pedagogico in grado di incidere profondamente sulla crescita cognitiva ed emotiva della persona. Il concorso si rivolge agli studenti delle **scuole secondarie di I e II grado** e, novità di quest'anno, anche agli **studenti dei litorali d'italiano presso università straniere**.

La consueta rassegna teatrale ad Agrigento si svolgerà **dal 13 al 16 aprile 2027** e si concluderà con la cerimonia di premiazione. Gli elaborati degli studenti dovranno essere consegnati entro il **31 gennaio 2027**. Per maggiori informazioni, si rimanda alla [pagina web](#) del concorso.

Roma: il 23 ottobre torna la Giornata della lotta alla contraffazione per gli studenti

Il **23 ottobre 2026** si terrà la sesta edizione della **“Giornata della lotta alla contraffazione per gli studenti”**, iniziativa promossa dalla Direzione Generale per la Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Guardia di Finanza.

Rivolta agli studenti delle **scuole secondarie di II grado**, la Giornata punta a rafforzare la consapevolezza sui rischi legati all'acquisto e all'utilizzo di prodotti contraffatti, promuovendo comportamenti di consumo più informati e responsabili. L'evento si svolgerà **dalle ore 10.00 alle 12.30** circa e potrà essere seguito in **diretta streaming** all'indirizzo: <https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/sesta-edizione-della-giornata-della-lotta-alla-contraffazione-per-gli-studenti-2026>. In questo modo, si intende favorire la più ampia partecipazione delle scuole, sia sul territorio nazionale sia nell'ambito dello SFIM. Le scuole aderenti sono invitate a segnalare la propria partecipazione **entro il 15 ottobre** all'indirizzo mail dgit-05.comunicazione@esteri.it, indicando: denominazione e sede della scuola, con indirizzo mail; paese di appartenenza; numero di studenti e classi che seguiranno la diretta.

Anche quest'anno la Giornata rientra nel programma della **“Settimana Anticontraffazione 2026”**, giunta alla sua **XI edizione e in calendario dal 19 al 23 ottobre**. Tra gli appuntamenti previsti figura anche l'evento **“Proteggere l'innovazione oltre confine. Proprietà Industriale e mercati internazionali”**, realizzato in collaborazione con il MAECI.

Aggiornamenti e ulteriori informazioni sul programma della Settimana Anticontraffazione saranno disponibili sul sito dell'UIBM: <https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/>.

Rete OTIS: i progetti per l'anno scolastico 2026/27

Le scuole italiane all'estero sono invitate ad aderire alle nuove iniziative della Rete OTIS (Oltreconfini, il Teatro incontra la Scuola), rivolte quest'anno alla promozione dell'educazione cinematografica e audiovisiva, nell'ambito delle attività promosse dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola:

- **“Cinema, immagini e futuro. Laboratori di educazione audiovisiva e intelligenza artificiale”**, le cui attività consisteranno in: laboratori di educazione all'immagine e ai linguaggi audiovisivi; attività di produzione e realizzazione audiovisiva; percorsi di formazione rivolti ai docenti; approfondimenti sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei processi creativi e audiovisivi; attività finalizzate allo sviluppo di un approccio critico nei confronti dei nuovi strumenti tecnologici. La partecipazione alle attività potrà avvenire in presenza e/o a distanza e sarà a titolo gratuito.
- **“OTIS – Dalla Scena al Set: Visioni in dialogo”**: l'iniziativa nasce dall'esperienza della Rete OTIS nel campo dell'educazione teatrale e intende sviluppare un percorso di dialogo tra teatro, cinema e linguaggi audiovisivi, accompagnando gli studenti dalla dimensione della scena a quella della rappresentazione cinematografica.

Le indicazioni per aderire alle iniziative sono state diffuse tramite messaggistica interna. Per eventuali richieste di chiarimento è possibile scrivere a: reteotis@gmail.com.

Selezione dei vincitori dei percorsi formativi “Un voto, un volto” e “progettoDiventerò nel mondo”

Sono attualmente in corso le **valutazioni degli elaborati**, relativi all'anno scolastico 2025/26, dei progetti **“Un voto, un volto”**, dedicato agli 80 anni del voto alle donne, e **“progettoDiventerò nel mondo”**, realizzato grazie a un accordo con la Fondazione Bracco e dedicato al superamento degli stereotipi di genere nelle materie STEM.

Per entrambi i progetti, in base ai rispettivi regolamenti, sono state istituite commissioni di valutazione, formate da personale MAECI ed esperti nelle materie coinvolte. I **vincitori saranno annunciati nel corso di apposite cerimonie di premiazione**, di cui sarà data notizia nei prossimi numeri di questa newsletter e via mail alle scuole coinvolte.

Visite online al Museo dell'Emigrazione Italiana: un viaggio nella storia delle migrazioni italiane

Le scuole italiane all'estero possono partecipare a **visite didattiche da remoto del Museo dell'Emigrazione Italiana (MEI)**, un'occasione per approfondire con gli studenti la **storia delle migrazioni italiane e il loro ruolo nella formazione delle comunità italiane nel mondo**.

L'iniziativa è rivolta alle scuole primarie e secondarie di I e II grado, statali, paritarie e non paritarie, nonché alle sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, comprese le scuole europee.

Ospitato nella Commenda di San Giovanni di Prè, uno degli edifici medievali più antichi di Genova, il MEI racconta le molteplici storie dell'emigrazione italiana, dall'epoca preunitaria ai nostri giorni. Il percorso museale si avvale di **fonti dirette quali diari, lettere, fotografie, video, giornali e documenti d'archivio**, che consentono di ricostruire esperienze individuali e collettive di chi ha lasciato l'Italia nel corso dei decenni.

La scelta di Genova come sede del museo assume un particolare valore simbolico. Dal suo porto sono infatti partiti milioni di italiani diretti verso diverse aree del mondo; molti di loro, e successivamente i loro discendenti, hanno mantenuto un legame con la lingua e la cultura italiane anche attraverso la rete delle scuole italiane all'estero.

Le visite online offrono quindi agli studenti **la possibilità di avvicinarsi a un fenomeno storico che ha profondamente contribuito alla formazione delle società e degli ambienti culturali in cui oggi vivono e studiano e che, per molti di loro, è anche parte della propria storia familiare**.



Le attività durano circa 60 minuti, al termine dei quali è previsto uno spazio dedicato alle domande degli studenti. Il costo è di 250 euro per gruppo.

Per le scuole secondarie di II grado è inoltre disponibile, nell'ambito del progetto Formazione Scuola Lavoro, il percorso "L'emigrazione italiana. La nostra storia".

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il MEI all'indirizzo servizieducativi@museomei.it o al numero +39 388 873 1700.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito del Museo dell'Emigrazione Italiana:

<https://www.museidigenova.it/it/mei-museo-dellemigrazione-italiana>



Foto: <https://www.museomei.it/>

Newsletter mensile realizzata dai funzionari della Promozione Culturale dell'Ufficio V - Sezione II della Direzione generale per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie.



Approvazione

Adriana Apollonio, Capo Ufficio V DGIT



Coordinamento

Serena Bonito, Capo Sezione II

Per informazioni e segnalazioni:
dgit-05.comunicazione@esteri.it



Responsabili redazione

Ilaria Licitra, Marco Pietrangeli



Redazione

Simone Bolla, Paolo Pagotto

Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Frigenti, Maria Catia Macchioni

Segui il MAECI su:

